

ANDREA BRUNI PRENCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE
VIA ASSAROTTI N. 3/3 - 16122 GENOVA
TEL 010/8391347 - FAX 010/4207022

TRIBUNALE CIVILE DI GENOVA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Procedura Esecutiva Immobiliare R.G. E. n. 450/2009

promossa da:

BNL BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

AVVISO DI VENDITA

(9° esperimento di vendita)

Il sottoscritto Andrea Bruni Prencipe, Dottore Commercialista con studio a Genova-Via Assarotti n. 3/3 (Tel. 010/8391347-Telefax 010/4207022), incaricato al compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c nella procedura indicata in epigrafe con delega del Giudice dell'Esecuzione, in data 6 novembre 2010, dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Genova, Dr. Vincenzo Basoli, ai sensi dell'art. 591 *bis* c.p.c.;

AVVISA

1) Il giorno **27 gennaio 2016 alle ore 17,30**, presso il Tribunale di Genova – piano 3 - aula 46, **avrà luogo la deliberazione sulle offerte per la vendita senza incanto**, ai sensi degli artt. 571 e seguenti c.p.c., dell'immobile pignorato, come di seguito identificato:

LOTTO UNICO

in Comune di Genova, Via Certosa civici 34 e 36 rossi, piano terra, 100 % piena proprietà locali ad uso negozio facenti parte del civico 5 nero di Via Certosa, per una superficie

lorda di mq 75,00, con retrostante cortile adibito a posto auto di mq. 37,00

CONFINI

a nord ovest tramite i muri perimetrali con Via Adamello, a nord-est tramite i muri perimetrali con civico 38 rosso e vano scala del civico 5 nero di Via Certosa, a sud est tramite i muri perimetrali con Via Certosa, a sud-ovest tramite i muri perimetrali e il cancello carrabile con Via Biagini, sopra con appartamento interno 1 e sotto con il terreno.

DATI CATASTALI

Al Catasto dei fabbricati di Genova è censito coi seguenti dati:

Sez. Riv., foglio 35, Mappale 411 graffata con il n° 414, Subalterno 15, Zona censuaria 4, Categoria C/1, Classe 10, Consistenza 55 mq, rendita catastale Euro 1.869,06.

Il bene di cui sopra risulta meglio descritto nella relazione di stima datata 23 febbraio 2010 a firma dell'esperto Arch. Enrico Fossa, pubblicata sul sito internet www.astegiudiziarie.it che **l'offerente ha l'onere di consultare** ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri o pesi a qualsiasi titolo gravanti sul bene stesso.

L'aggiudicatario che non intende avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dell'art. 41 D.Lgs. 385/93 dovrà versare direttamente alla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa. L'eventuale prezzo residuo dovrà essere versato al delegato entro lo stesso termine mediante assegni circolari.

Il prezzo base della suddetta vendita sarà di euro 23.493,16.= (euro ventitremilaquattrocentonovantatre/16). (Sono ammissibili anche offerte inferiori a tale prezzo, fino al limite del 75% del prezzo base).

In caso di gara, l'aumento minimo dei rilanci sarà **fissato in euro 2.000,00 (duemila/00).**

2) L'immobile risulta allo stato attuale libero.

3) Regolarità edilizia: leggere perizia.

4) La pubblicità, le modalità di presentazione delle domande e le condizioni della vendita sono regolate dalle “**Disposizioni generali in materia di vendite immobiliari**” allegate al presente avviso di vendita.

Genova, li 30 novembre 2015

Il professionista delegato

(Dr. Andrea Bruni Prencipe)

TRIBUNALE CIVILE DI GENOVA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI VENDITE IMMOBILIARI

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

- 1) Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo studio del delegato, dott. Andrea Bruni Prencipe, a Genova in Via Assarotti n. 3/3, tel. 010/83.91.347- 010/4207022, entro le ore 13 del giorno ferialo precedente a quello fissato per l'esame delle offerte stesse. Il delegato provvederà ad annotare sulla busta le sole generalità di chi presenta materialmente l'offerta (previa identificazione), che può anche essere persona diversa dall'offerente. Inoltre, il delegato annoterà sulla busta il proprio nome e la data in cui si procederà all'esame delle offerte. Su ogni offerta deve essere apposta una marca da **bollo da euro 16,00**.
- 2) L'offerta dovrà essere redatta in base alle seguenti indicazioni:
 - a) L'offerta dovrà contenere: il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, la residenza, il recapito telefonico, lo stato civile e il regime patrimoniale del soggetto a cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, fatto salvo quanto previsto dall'art. 579 c.p.c.). Se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione legale, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale sarà necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile).
 - b) Se l'offerente è una società, l'offerta dovrà contenere: la denominazione e la ragione sociale, la sede, il codice fiscale e il recapito telefonico; l'offerta, inoltre, dovrà essere accompagnata da un certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e dalla documentazione attestante i poteri conferiti al legale rappresentante (atto di nomina) o al soggetto firmatario dell'offerta (procura).
 - c) Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta da chi ne esercita la patria potestà, previa autorizzazione del giudice tutelare.
 - d) L'offerta potrà essere formulata anche *per persona da nominare*, ai sensi dell'art. 579 u.c. c.p.c.
 - e) L'offerta può essere presentata anche da coloro che intendono effettuare il versamento del prezzo previa stipula di contratto di finanziamento che prevede il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e la garanzia ipotecaria di primo grado sull'immobile oggetto della vendita.
 - f) L'offerta dovrà contenere i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta.
 - g) Il prezzo offerto non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo indicato come prezzo base nell'avviso di vendita, a pena di inefficacia dell'offerta; si applicano le disposizioni di cui all'art. 572 c.p.c.
 - h) L'offerta dovrà contenere la dichiarazione di residenza o l'elezione del domicilio in uno dei Comuni all'interno della Circoscrizione del Tribunale di Genova; in mancanza, le comunicazioni saranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale di Genova (art. 174 disp. att. c.p.c).

- i) Nell' offerta dovrà essere **espressamente dichiarato di aver preso visione della perizia di stima e dell'avviso di vendita.**
- 3) All'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità valido dell'offerente, nonché:
- a) un assegno circolare non trasferibile intestato a "Esecuzione immobiliare RGE nr. 450/2009 Tribunale di Genova", per un importo pari al 10 % del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Tale importo sarà trattenuto dalla procedura nel caso in cui l'offerente divenuto aggiudicatario del bene rifiuti di acquistare il bene oggetto dell'aggiudicazione.
 - b) Un assegno circolare non trasferibile intestato a "Esecuzione immobiliare RGE nr. 450/2009 Tribunale di Genova", dell'importo pari al 15 % del prezzo offerto, a titolo di anticipazione sulle spese.
- 4) L' offerta presentata è irrevocabile ai sensi dell' art. 571, comma 3, c.p.c.
- 5) L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza di apertura delle buste. In caso di mancata presentazione e se la busta è la sola presentata per il lotto, il bene andrà comunque aggiudicato all'offerente non presente.
- 6) In caso di più offerte, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta. Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. In assenza di adesioni alla gara si aggiudicherà a chi ha fatto la migliore offerta (valutata in termini non solo di prezzo ma di misura della cauzione e tempi di saldo prezzo); se le offerte sono tutte equiparabili allora si aggiudicherà a chi ha depositato l'offerta per primo. In nessun caso verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.
- 7) Nel caso in cui il prezzo indicato nella migliore offerta, così come se il prezzo offerto all'esito della gara è inferiore al valore dell'immobile stabilito dal Giudice dell'esecuzione nell'ordinanza di vendita non si farà luogo alla vendita quando sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.; in tal caso il bene verrà assegnato al creditore istante in conformità alla predetta norma.
- 8) In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo e degli oneri, diritti e spese di vendita **nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione**. Resta salva la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice ai fini della individuazione della migliore offerta. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione ai sensi dell'art. 587 c.p.c. e degli artt. 176 e 177 disp. att. c.p.c. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente della procedura e nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo.
- 9) L'importo degli oneri di trasferimento sarà comunicato all'aggiudicatario dopo l'aggiudicazione ed essi dovranno essere versati nello stesso termine del saldo prezzo. Ai sensi dell'art. 1193 c.c., qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo

CONDIZIONI DI VENDITA

- 1) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, a solo titolo di esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore), per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, non conoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- 2) L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni di pignoramenti saranno cancellate a spese e a cura della procedura. Le eventuali spese di amministrazione dell'anno in corso e dell'anno precedente la vendita non pagate dal debitore sono a carico dell'aggiudicatario.
- 3) Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.
- 4) Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

PUBBLICITA' LEGALE

Il presente avviso di vendita sarà reso pubblico mediante i seguenti adempimenti:

- 1) Pubblici avvisi, a cura del delegato, ai sensi dell'art. 570 c.p.c.
- 2) Inserimento su internet, unitamente alla perizia di stima, almeno 45 giorni prima della vendita sul sito www.astegiudiziarie.it, a cura del professionista delegato.
- 3) Pubblicazione, per estratto, sul quotidiano on line "Genova Oggi Notizie" nell'ultima data di pubblicazione disponibile che sia di almeno 45 giorni anteriore alla vendita, a cura del professionista delegato.